



## Il Sindacato dei Poliziotti

Roma, 27 Aprile 2020

### Sommario:

Dalla Segreteria Nazionale

- \* Emergenza epidemiologia da COVID-19. Gestione fase 2 1
- \* Fesi 2019 - Esito incontro 2
- \* 455 Idonei con riserva 2
- \* Questura di Pordenone. Richiesta intervento urgente e visita ispettiva 3
- \* Consiglio per le ricompense per meriti straordinari e speciali 3
- \* Piano Marco Valerio 2020 4
- \* Pubblicazione DD.MM. datati 5 dicembre 2019 4
- \* Cordoglio - Si muore di dovere anche in tempi di pandemia 4

### Dalla Segreteria Nazionale



#### ◆ Emergenza epidemiologia da COVID-19. Gestione fase 2

Il Segretario Generale Tiani ha inviato una nota al Capo della Polizia "... l'emergenza sanitaria e le misure di contenimento che, se pur parzialmente modificate dal DPCM del 26 aprile

u.s., continueranno ad essere attuate incidendo inevitabilmente, anche sull'organizzazione dei servizi della Polizia di Stato e sulla salvaguardia della salute degli operatori, rende necessario affrontare per tempo le tematiche connesse. Ciò anche alla luce delle discrasie rilevate in questa prima fase della gestione dell'emergenza sul territorio nazionale e delle problematiche emerse che, necessitano di una più approfondita analisi e soluzione. Se da un lato è fuor di dubbio e tangibile lo straordinario impegno messo in campo dall'Amministrazione centrale fin dal primo momento dell'insorgere del Covid-19, numerosi sono i temi che devono essere armonizzati tra il livello centrale e le articolazioni periferiche dell'Amministrazione al fine di evitare, così come rilevato, interpretazioni locali diverse che, in alcuni casi, si sono manifestate anche con il rifiuto caparbio e irragionevole del dovuto confronto con le OO.SS. in un momento così delicato per tutta la categoria. E' necessario dal nostro punto di vista, un confronto da cui far scaturire linee d'indirizzo comuni per tutti gli uffici, sulle questioni lavorative relative alle turnazioni in deroga per evitare sovrapposizione dei gruppi di lavoro, sull'uso delle mascherine e dei DPI, sull'accesso alle strutture della Polizia ed agli Uffici che ricevono il pubblico, sul ricorso al lavoro agile ed altre misure che consentano l'assistenza ai figli minori di fronte alla certezza della chiusura definitiva delle scuole. Così come è ineludibile affrontare il tema del coinvolgimento vero e fattivo degli R.L.S. nell'attuazione locale delle misure volte alla salvaguardia della salute dei lavoratori anche, e soprattutto, in presenza di casi di positività al virus e di personale posto in quarantena a seguito di contatto con persone risultate positive. Per tali motivi si richiede la convocazione di un tavolo ad hoc, in cui le decisioni che emergeranno dal confronto tra OO.SS. e Amministrazione, considerata l'eccezionalità del momento possano spingersi in via **transitoria e per un dato periodo, anche al di là degli accordi vigenti.**"



#### ◆ Fesi 2019 - Esito incontro

Il giorno 23 aprile si è tenuta la prima riunione, in videoconferenza, con vertici dell'Amministrazione per la definizione dell'accordo preliminare per l'assegnazione degli emolumenti previsti dal Fondo Efficienza Servizi Istituzionali anno 2019. In premessa si ribadisce la ferma azione e rivendicazione del Siap affinché le indennità previste dal Fesi siano liquidate in busta paga non oltre il mese di Giugno/Luglio 2020. Le somme attualmente a disposizione per il FESI 2019

sono pari a euro 134.212.546,21 (circa 7.342.303,00 in più rispetto allo scorso anno), in ragione delle risorse aggiuntive di cui al DPCM del 21.03.2018 che, per il 2019, ammontano a euro 14.684.608,00 (rispetto ai 7.342.304,00 del 2018), mentre invariato è lo stanziamento derivante dal DPR 39/2018, pari a 2.550.000,00 (come nel 2018).

Rimangono invariate le indennità fondanti:

- € 17,50 per ciascun turno di reperibilità;
- € 8,70 per ogni cambio turno;
- € 6,40 per ciascun servizio reso in alta montagna;
- € 50,83 quale compenso mensile per cambi turno per i Reparti Mobili.

Mentre, invece, durante il confronto è emerso che, come richiesto dal Siap già dall'anno scorso, vengono incrementate le indennità:

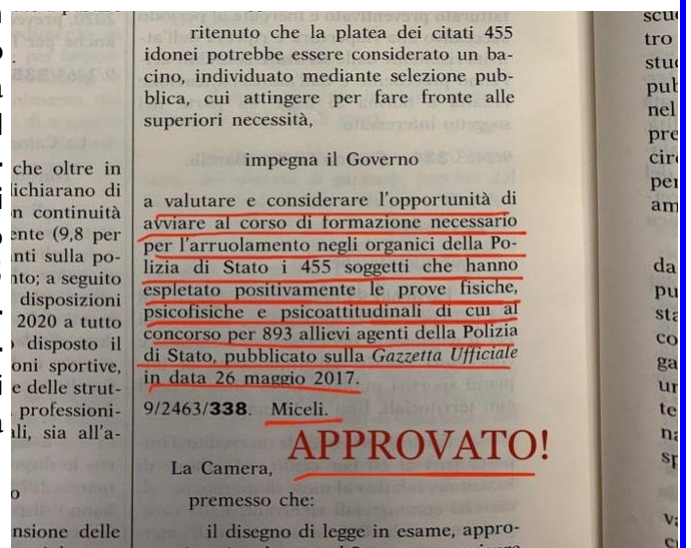
- Da € 4,63 a €4,80 giornaliera per effettiva presenza (produttività collettiva);
- Da € 3,60 a €5,00 per il turno serale di controllo del territorio;
- Da € 7,20 a €10,00 per il turno notturno di controllo del territorio

Restano ancora da definire le modalità di attribuzione di altri 32 ml. di € circa, quota parte per la Polizia di Stato di uno stanziamento pari a 210 ml di € destinati al comparto sicurezza, puntualizzando, però, che quest'ultimo finanziamento aggiuntivo non sarà permanente ma, al momento, ha carattere temporaneo. Abbiamo inoltre rivendicato che per i servizi espletati nel 2020 non sia applicato il principio ostativo della non cumulabilità delle indennità di controllo del territorio con l'indennità di OP, durante tutto il periodo di gestione dell'emergenza Covid. A ciò si aggiunge la richiesta del Siap di attribuzione dell'indennità di controllo del territorio anche a tutti gli equipaggi di qualsiasi ufficio che lavorano nei turni serali e notturni, con particolare riferimento ai RPC anche se in regime di missione.

#### ◆ 455 Idonei con riserva

A seguito della lunga e coerente battaglia del Siap per l'assunzione immediata del 455 idonei con riserva del concorso Agenti 2017 e grazie alla credibilità e alle relazioni politiche intessute dal Siap negli anni è stato presentato e votato in

aula oggi pomeriggio, a firma dell'On. Carmelo Miceli della Segreteria Nazionale PD con delega alla Sicurezza, l'ordine del giorno secondo cui il Governo si " ... **impegna a valutare e considerare l'opportunità di avviare al corso di formazione necessario per l'arruolamento negli organici della Polizia di Stato i 455 soggetti che hanno espletato positivamente le prove fisiche, psicofisiche e psicoattitudinali di cui al concorso per 893 allievi agenti della Polizia di Stato, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale in data 26 maggio 2017**".



### ◆ **Questura di Pordenone. Richiesta intervento urgente e visita ispettiva**

La Segreteria Nazionale, alla luce delle reiterate segnalazioni della Segreteria Provinciale di Pordenone e considerato che tutti gli interventi posti in essere da quella struttura sono stati vani, sottopone a codesti Uffici, con la massima urgenza, la situazione rilevata in quella Provincia nella gestione del personale da parte del Questore.

Il clima creato è oramai insostenibile e richiede l'intervento del Dipartimento per ripristinare il dovuto equilibrio tra il ruolo del Questore e quello dei diritti dei dipendenti, oltre i doveri previsti verso le Organizzazioni Sindacali. Ci consta che la durezza anche verbale del Questore verso i dipendenti, di ogni ordine e grado, siano diventate parte della quotidianità ingenerando tensioni ed un clima lavorativo oltremodo faticoso e inopportuno in questo particolare periodo. Ci viene segnalato che alcune



condotte rasentano l'intimidazione e la denigrazione creando così un clima che il personale, in maniera trasversale, ha definito di "terrore". I colleghi vivono la quotidianità del lavoro con la "paura" di essere trasferiti di ufficio o sottoposti a sanzione disciplinare; oggi alla luce di quanto ascoltato possiamo affermare che a Pordenone non si vive una condizione di normalità. Le Organizzazioni Sindacali, nonostante lo sforzo compiuto nel cercare un dialogo costruttivo, resistendo alle continue provocazioni con equilibrio, non sono riuscite nell'intento; di contro il Questore col suo atteggiamento non riconosce, di fatto, il ruolo del Sindacato. La confusione concettuale sul tema dei diritti e dei doveri a Pordenone regna sovrana. Ogni legittima osservazione espressa dai rappresentanti sindacali, viene considerata come offesa personale di "lesa maestà", ed è puntualmente accompagnata da condotte e provvedimenti ritorsivi, retaggio dei ceti padronali del basso medioevo. Anche di fronte a problemi di salute dei dipendenti, non arretra avendo egli l'idea che la funzione rivestita rasenti l'onnipotenza. L'interpretazione delle norme che disciplinano i diritti dei lavoratori sono un altro ambito in cui il Questore sembrerebbe non avere eguali nel Paese. Particolare è la sua concezione rispetto al diritto al congedo ordinario che, in barba sia al regolamento di servizio che alle recenti disposizioni del Sig. Capo della Polizia per il contrasto alla diffusione del Covid 19, ha ignorato l'invito rivolto ai dirigenti alla massima collaborazione e condivisione con le OO.SS. Quanto succintamente evidenziato è solo la punta di un "iceberg", di un malessere che attraversa tutto il personale della Questura di Pordenone, tant'è che già in passato l'Ufficio Relazioni Sindacali è stato attivato per atteggiamenti di particolare gravità del dirigente in argomento. Ciò premesso si chiede un intervento risolutivo e urgente da parte del Dipartimento, valutando anche una visita ispettiva presso quella Questura coinvolgendo il personale e le sue rappresentanze, diversamente, con rammarico, il Sindacato si vedrà costretto ad intraprendere percorsi conflittuali e di protesta che, come noto, non appartengono alla filosofia sindacale della scrivente O.S.

### ◆ **Consiglio per le ricompense per meriti straordinari e speciali**

La gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 in atto ha comportato l'attuazione di una serie di interventi sia di carattere generale sia finalizzati allo svolgimento in sicurezza delle attività. In tale ottica, le misure adottate in termini di rimodulazione e riorganizzazione del lavo-



SIAP-Info@

**N. 12**  
del 27 Aprile 2020

**Direttore Responsabile**  
Giuseppe Tiani

**Responsabile di redazione**  
Loredana Leopizzi

**Redazione**  
Enzo Delle Cave  
Luigi Lombardo  
Massimo Martelli  
Marco Oliva  
Francesco Tiani  
Vito Ventrella  
Fabrizio Iannucci

Sede: Via delle Fornaci, 35  
00165 ROMA

info@siap-polizia.it  
0639387753/4/5

Siti web - Informazione on line

www.siap-polizia.org  
www.fuoriordinanza.com

Autorizzazione Tribunale  
di Roma  
n. 277 del 20 luglio 2005



ro, anche al fine di diradare ulteriormente le situazioni di diffusione del contagio, hanno inevitabilmente determinato un "rallentamento" delle attività in essere, delle quali si avverte ora l'esigenza di una ripresa, nel rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni fornite. E' pertanto intendimento dell'Amministrazione riavviare i lavori del Consiglio per le ricompense per meriti straordinari e speciali programmando le prossime tre sedute, in video conferenza, nelle giornate del 29 aprile, 13 e 27 maggio p.v. Come di consueto, le risultanze saranno comunicate alle segreterie interessate.

#### ♦ **Piano Marco Valerio 2020**

A causa dell'epidemia Covid-19, la Commissione del "Piano Marco Valerio", dopo ampia condivisione, ha stabilito che i termini per la presentazione delle domande, sono prorogati fino a data da destinarsi, che verrà comunicata a tempo debito. L'orientamento, comunque, è quello di accettare anche le domande che verranno presentate a ridosso della prima riunione della Commissione. L'amministrazione, sta provvedendo ad avvisare tutte le Questure per la più ampia diffusione tra il personale.

#### ♦ **Pubblicazione DD.MM. Datati 5 dicembre 2019**

Si comunica che i decreti datati 5 dicembre 2019 relativi a:

- promozione alla qualifica di dirigente superiore tecnico ingegnere della Polizia di Stato con decorrenza 1° luglio 2019;
- promozione alla qualifica di dirigente superiore tecnico biologo della Polizia di Stato con decorrenza 1° luglio 2019;
- promozione alla qualifica di primo dirigente tecnico biologo della Polizia di Stato con decorrenza 1° luglio 2019;
- promozione alla qualifica di primo dirigente medico della Polizia di Stato con decorrenza 1° luglio 2019.

sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno – Supplemento Straordinario n. 1/17 del 27 aprile 2020. Il documento in questione sarà consultabile sul portale della Polizia di Stato "Doppia Vela", nella sezione "In evidenza" e nella sezione "Professione/Scrutini/Promozioni", con il seguente titolo "Pubblicazione del Bollettino Ufficiale del personale – Supplemento Straordinario n. 1/17 del 27 aprile 2020" e sul nostro sito [www.siap-polizia.org](http://www.siap-polizia.org) nella sezione Circolari.



#### ♦ **Cordoglio - Si muore di dovere anche in tempi di pandemia**

Mentre il Paese è bloccato e i cittadini sono chiusi nelle loro case, fuori per le strade che dovrebbero essere deserte le donne e gli uomini della Polizia di Stato continuano a fare il loro dovere e a morire. Così com'è accaduto al giovane collega di Napoli, morto nel tentativo di fermare una rapina a Napoli. Alla famiglia, agli amici e ai colleghi del Commissariato di Secondigliano la vicinanza e le condoglianze di tutto il SIAP.